



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI E
POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-146.0.0.-190

L'anno 2021 il giorno 02 del mese di Dicembre il sottoscritto Gandino Guido in qualita' di dirigente di Direzione Politiche Dell'Istruzione Per Le Nuove Generazioni E Politiche Giovanili, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Affidamento all'Impresa OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE SRL, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016, a seguito dell'espletamento sul MePA di CONSIP di una Trattativa Diretta, della fornitura di ausili per alunni disabili, per un importo di Euro 48.460,00, I.V.A. 4% esclusa. – CIG 9009563E93.

Adottata il 02/12/2021
Esecutiva dal 08/12/2021

02/12/2021

GANDINO GUIDO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI E
POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-146.0.0.-190

OGGETTO Affidamento all'Impresa OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE SRL, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016, a seguito dell'espletamento sul MePA di CONSIP di una Trattativa Diretta, della fornitura di ausili per alunni disabili, per un importo di Euro 48.460,00, I.V.A. 4% esclusa. – CIG 9009563E93.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti);
- l'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018, ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03.03.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 18/03/2021 ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023";

PREMESSO che

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

la legge regionale n. 15/2006 sul diritto allo studio, pone a carico dei Comuni l'onere di garantire l'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap;

il Comune di Genova, al fine di garantire il diritto allo studio ai bambini ed agli alunni disabili residenti sul territorio comunale frequentanti i servizi per l'infanzia e le scuole del primo ciclo di istruzione (dagli asili nido alle scuole secondarie di I grado), in possesso di attestazione di handicap secondo quanto previsto alla L. 104/92, oltre a diversi servizi e forniture, deve erogare ausili specifici, per lo più personalizzati in funzione delle diverse disabilità dei fruitori;

gli ausili vengono prescritti dai medici specialisti che seguono gli alunni disabili, attraverso specifiche schede mediche;

la tipologia degli ausili prescritti, di norma, varia dalle attrezzature specificatamente necessarie per garantire il diritto allo studio (tavoli ad incavo, sedie particolari, ecc.) a, secondo della gravità delle diagnosi (es: alunni frequentanti i poli gravi), ausili molto specifici e/o altamente personalizzati (sistemi di postura, stabilizzatori, sollevatori, lettini fasciatoi, barelle doccia, ecc.);

PRESO ATTO

che con atto datoriale prot. 21/01/2021.0025079.I, custodito agli atti d'ufficio, è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti, R.U.P. delle procedure per l'affidamento di forniture di beni e servizi per il funzionamento dei servizi 0/6 e di supporto al sistema scolastico, da espletarsi nell'anno in corso, il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili, Dott. Guido Gandino;

VERIFICATO

che la tipologia della fornitura in oggetto:

- non risulta compresa nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- risulta, invece, presente sul MePA di CONSIP, Appendice "D1 - Dispositivi Medici prima parte" del Capitolato Tecnico – Allegato 1 al Capitolato d'oneri "Prodotti" per l'abilitazione dei fornitori di "Forniture specifiche per la sanità" – ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA);

RILEVATO

che l'impresa OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE SRL:

- è presente sul MePA di CONSIP S.P.A. quale offerente della tipologia di bene di interesse;
- ha già eseguito in precedenza fornitura di ausili per gli alunni disabili;
- ha sempre dimostrato interesse rispondendo alle procedure negoziate e alle trattative dirette;
- ha maturato, a conclusione dei precedenti rapporti contrattuali con il Comune di Genova, un elevato grado di soddisfazione in termini sia di esecuzione a regola d'arte che di qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, il che giustifica il ricorso ad un nuovo affidamento;
- ha dimostrato affidabilità e idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso;
- si è distinta per la competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

RILEVATA altresì

l'urgenza di reperire la fornitura dei suddetti articoli per la consegna dei quali il fornitore dovrà coniugare particolare attenzione in considerazione della delicatezza e sensibilità dell'utenza cui

sono destinati sia lo scrupoloso rispetto delle norme igieniche indispensabili in questa fase di emergenza sanitaria;

RITENUTO

pertanto, in funzione della motivazione di cui sopra, nonché dell'importo di spesa massimo preventivato di Euro 49.000,00, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, della fornitura di ausili per alunni disabili, previo espletamento di una Trattativa diretta sul portale MePA di CONSIP S.P.A. rivolta ad un unico operatore economico abilitato al MePA individuato nell'impresa OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE SRL;

DATO ATTO

- attraverso la trattativa diretta n. 1904788, pubblicata sul MePA di CONSIP in data 18/11/2021, l'Impresa OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE SRL è stata invitata a presentare una proposta d'offerta per la fornitura di ausili per alunni disabili, da eseguirsi alle condizioni e secondo le modalità stabilite nel documento “Condizioni Particolari della Trattativa Diretta”, pubblicato sul MePA a corredo della trattativa ed allegato al presente provvedimento, quale parte integrante dello stesso;
- l'Impresa OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE SRL, entro il termine previsto del 30/11/2021 ore 18:00, sempre attraverso la piattaforma MePA, ha presentato una proposta conforme agli articoli richiesti ed alla modalità di esecuzione indicati nelle suddette Condizioni, offrendo per l'esecuzione della fornitura (lotto unico) il prezzo complessivo di Euro 48.460,00, esclusa I.V.A.;

CONSIDERATO

pertanto, di procedere, ai sensi dell'art. art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all'affidamento diretto a OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE SRL della fornitura di ausili per alunni disabili, per l'importo complessivo di Euro 48.460,00, oltre I.V.A. 4%;

RITENUTO

in relazione alla fornitura di cui trattasi, consistente nella mera consegna, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i. e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, di non dover redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), poiché l'esecuzione della fornitura secondo le modalità previste all'art. 5 delle Condizioni Particolari della Trattativa, non comporta alcun rischio di interferenze presso le sedi destinatarie; pertanto, l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero;

RITENUTO

in funzione del carattere di urgenza della fornitura richiesta, di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 103 – comma 11 del Codice dei Contratti di “... non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a). Tale esonero è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”;

DATO ATTO

ai fini di cui sopra, che l'Affidatario in allegato alla proposta d'offerta, ha presentato una dichiarazione firmata digitalmente in cui ha indicato lo sconto offerto specificatamente per la mancata cor-

responsione della cauzione, pari ad Euro 490,00, già calcolato e compreso nell'importo offerto per l'esecuzione della fornitura;

CONSIDERATO

che sono in corso le verifiche attestanti il possesso da parte dell'Impresa dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ma che, comunque, la procedura di affidamento viene effettuata nell'ambito del MePA di CONSIP, per cui la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti, avviene ai sensi dell'art. 36 commi 6-bis e 6-ter del Codice stesso;

ATTESO

qualora nelle more dell'esecutività del presente provvedimento e della successiva sottoscrizione del contratto, venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione per una fornitura conforme a quella richiesta, ad un prezzo più vantaggioso, di chiedere all'Affidataria un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'affidamento ed alla contestuale assegnazione della fornitura all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;

RITENUTO

di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio del caso non viene effettuato nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

APPURATO che:

- l'art. 1, comma 67, della legge 23/12/2005 n. 266, dispone che l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), in oggi A.N.A.C., ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla propria vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;
- secondo quanto stabilito dall'A.N.A.C. con deliberazione n. 1121 del 29 dicembre 2020 ad oggetto "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021", in relazione alla presente procedura, deve essere corrisposto all'A.N.A.C. medesima il contributo di Euro 30,00;

DATO ATTO

che la spesa di cui al presente provvedimento:

- è finanziata con fondi in conto capitale;
- è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad acquisti in ambito istituzionale;

ACCERTATO

che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

APPURATO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

che la spesa non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della Legge 122/2010;

DATO ATTO

che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del TUEL;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa:

- 1) di assegnare in via definitiva, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all'Impresa OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE SRL codice fiscale e partita I.V.A. 02372010351, sede legale in via Filippo Turati 5/7 CAP 40054 BUDRIO (BO), **cod. benf. 54051**, la fornitura di ausili per alunni disabili, per l'importo complessivo di Euro 48.460,00, I.V.A. 4% esclusa – CIG 9009563E93;
- 2) di dare atto che con la presentazione dell'offerta, l'Affidatario si è obbligato ad eseguire la fornitura in oggetto secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nel documento "Condizioni particolari della Trattativa Diretta" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 3) di dare atto che l'esecuzione della fornitura, consistente nella mera consegna, non comporta alcun rischio di interferenze presso la sede interessata e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, non ricorre l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);
- 4) di dare atto, altresì, che la fornitura in oggetto non risulta compresa nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- 5) di dare atto, inoltre, che il contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MePA di CONSIP e successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente;
- 6) di impegnare, ai fini della copertura della spesa di cui al precedente punto 1, a favore dell'Impresa OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE SRL, (**cod. benf. 54051**) l'importo complessivo di Euro 50.398,40 di cui imponibile Euro 48.460,00, più I.V.A. 22% pari ad Euro 1.938,40 al capitolo 72810 C.d.C. 1160.8.02 "Acquisto di beni mobili durevoli – Servizi a sostegno dell'autonomia" PDC 2.2.1.3.1. - CO 2119.4.5 - Crono 696/2021 IMPE 2021/15268;
- 7) di dare atto che l'impegno di cui al precedente punto 6) viene assunto ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 8) di assegnare, in applicazione della deliberazione di A.N.A.C n. 1121 del 29 dicembre 2020 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021", alla stessa A.N.A.C., codice fiscale 97584460584 - codice beneficiario 54181, l'importo complessivo di Euro 30,00 dovuto per la procedura negoziata di cui al precedente punto 1);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 9) di impegnare, in funzione dell'assegnazione di cui al precedente punto, l'importo di Euro 30,00 in ambito commerciale, sul Bilancio 2021 al capitolo 72810 C.d.C. 1160.8.02 "Acquisto di beni mobili durevoli – Servizi a sostegno dell'autonomia" PDC 2.2.1.3.1. - CO 2119.4.5 - Crono 696/2021 IMPE 2021/15269;
- 10) di dare atto che la spesa di € 50.428,40 è finanziata da avanzo di amministrazione destinato a investimenti iscritto a bilancio 2021;
- 11) di dare atto, inoltre, che la spesa occorrente non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della legge n. 122/2010;
- 12) di provvedere, a fronte della fornitura eseguita regolarmente, alla diretta liquidazione della spesa, mediante emissione di atto di liquidazione digitale, nei limiti dell'importo complessivo di cui al precedente punto 6) e subordinatamente all'accertamento della regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa, nonché all'espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a carico dell'Impresa assegnataria dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- 13) di dare atto che gli atti definitivi afferenti l'assegnazione di cui al precedente punto 1) sono impugnabili ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, che prevede il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla comunicazione degli atti, oppure dalla piena conoscenza degli stessi;
- 14) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del TUEL
- 15) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 16) di dare atto, in attuazione dell'art.6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, dell'insussistenza a carico del RUP di situazioni di conflitto di interessi;
- 17) di provvedere agli adempimenti di cui all'articolo 29 del D.lgs. 50/2016.

Il Direttore
Dott. Guido Gandino



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-146.0.0.-190
AD OGGETTO

Affidamento all'Impresa OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE SRL, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016, a seguito dell'espletamento sul MePA di CONSIP di una Trattativa Diretta, della fornitura di ausili per alunni disabili, per un importo di Euro 48.460,00, I.V.A. 4% esclusa. – CIG 9009563E93.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Avanzo destinato a investimenti del bilancio 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI E POLITICHE GIOVANILI

CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA TRATTATIVA DIRETTA

per l'affidamento di una fornitura di ausili per alunni disabili frequentanti i servizi per l'infanzia e le scuole del 1° ciclo di istruzione

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili, Dott. Guido Gandino.

La scrivente Direzione, prevede di procedere all'affidamento diretto di una fornitura di ausili per alunni disabili frequentanti i servizi per l'infanzia e le scuole del 1° ciclo di istruzione previo espletamento di una trattativa diretta sul MePA di CONSIP.

La presente trattativa diretta non costituisce alcun vincolo per l'Amministrazione a contrarre.

Art. 1 - Procedura e norme regolatrici

L'affidamento della fornitura avverrà, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti), e dell'art. 1, D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (convertito con modificazioni con L. 11 settembre 2020 n. 120): "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia", previo espletamento della trattativa diretta di cui in premessa.

La partecipazione alla trattativa diretta e l'esecuzione della fornitura sono disciplinate dal presente documento e dai documenti allegati al Bando MePA prodotti di CONSIP che seguono:

- Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti;
- Capitolato Tecnico – Appendice D1 - Allegato 9 al Capitolato d'oneri "Prodotti" per l'abilitazione dei fornitori di "Forniture specifiche per la sanità" ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA).

In caso di contrasto fra le disposizioni contenute in questi ultimi due documenti e le condizioni particolari stabilite nel presente documento, prevalgono queste ultime.

Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti), nel prosieguo richiamato semplicemente come “Codice” e dalle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

Inoltre, nel presente documento sono state recepite le disposizioni della Convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta il 22/10/2018 tra le Prefetture liguri, la Regione Liguria, la Città Metropolitana di Genova ed il Comune di Genova.

Art. 2 - Oggetto

LOTTO UNICO (Codice CPV 33196200-2)

Fornitura di ausili per alunni disabili frequentanti i servizi per l'infanzia e le scuole del 1° ciclo di istruzione, da eseguirsi secondo quanto dettagliato al successivo art. 5.

Art. 3 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta

La proposta inserita sul sistema del Mercato Elettronico (MePA) con cui l'Impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà essere composta da:

- 1) prezzo complessivo, al netto dell'I.V.A., offerto per l'esecuzione della fornitura;
- 2) dettaglio economico della fornitura, che, debitamente firmato digitalmente, dovrà essere allegato alla proposta. Più specificamente, in tale documento, dovrà essere riportato:
 - denominazione commerciale / codice dell'articolo;
 - descrizione, per ciascun prodotto offerto, delle relative specifiche tecniche, fornendo, in particolare, un dettagliato riscontro in ordine ai requisiti tecnici e certificazioni stabilite al successivo art. 5;
 - prezzo unitario, I.V.A. esclusa, comprensivo delle spese per la consegna;
- 3) schede tecniche illustrative dei prodotti offerti. Tali schede dovranno essere redatte in lingua italiana o, se presentate in altra lingua, dovranno essere corredate della relativa traduzione in lingua italiana.
- 4) omologazioni come descritte al successivo art. 5;
- 5) dichiarazione, firmata digitalmente dal rappresentante legale, in cui viene indicato l'importo dello sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione. Tale importo deve intendersi già calcolato e compreso nel prezzo offerto.

Con la presentazione dell'offerta, l'Impresa si obbliga:

- ad eseguire la fornitura secondo le modalità previste all'art. 5 del presente documento;
- ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel presente documento e negli atti richiamati nello stesso.

Art. 4 - Assegnazione

La stazione appaltante, espletata la trattativa diretta, procederà all'affidamento della fornitura a favore dell'Impresa, fermo restando la conformità di tutti i prodotti alle specifiche tecniche richieste e la regolare presentazione delle schede tecniche illustrative di ciascun prodotto.

La stazione appaltante, si riserva, altresì, la facoltà di chiedere, nel corso dell'espletamento della procedura di affidamento chiarimenti o integrazioni circa l'offerta presentata.

L'assegnazione della fornitura diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e con l'adozione del relativo provvedimento di affidamento.

Art. 5 – Descrizione e modalità di esecuzione della fornitura

Descrizione della fornitura

Fornitura di ausili per alunni disabili frequentanti i servizi per l'infanzia e le scuole del 1° ciclo di istruzione, come segue:

N. d'ordine	Elenco articoli	Quantità	
1	Barella doccia adulti in acciaio, larghezza interna cm. 80, telaio regolabile in altezza versione elettrica mediante batteria ricaricabile da 24 V. Caratteristiche principali: - ruote con comando singolo e parti interne in inox - sponde testa-piedi fisse - inclinazione per scarico acqua +/- 5°	1	uno
2	Cuneo divaricatore per seggiolone Blandino Optima 440 polifunzionale	1	uno
3	Cuscino cilindrico XL polivalenti per il posizionamento addominale o per gli arti inferiori forniti con fodera aggiuntivi-lavabili	2	due
4	Cuscino in materiale viscoelastico - cuscino semi luna misura XL utilizzato come supporto dorsale e per il posizionamento antidecubito laterale fornito di fodera supplementare dimensioni: cm 180x30 - lavabile	1	uno
5	Deambulatore dinamico PACER OTTOBOCK Standard MIS. 4 - base standard con 4 ruote da 140 mm complete di freni a scorrimento regolabile blocco antiartramento (attivabile) e blocco direzionale (attivabile)- colore antracite - sella multiposizione per mis.4 - supporto per il tronco imbottito con attacchi mis. 3- supporti avambraccio con attacchi con maniglie -	1	uno
6	Deambulatore Mustang R82 mis: 2 - supporto toracale circonferenza 47-64 cm. supporto bacino - appoggio per le braccia con impugnatura -sella mustang tutti gli optional per mis. 2	1	uno
7	MINI STANDY ORMESA -mis. 3	1	uno
8	Sedia Colombo mis. 2 senza ruote	1	Uno
9	Sedia Heathfield mis. 1	1	Uno
10	Sedia Heathfield mis. 2	1	uno
11	Sedia Heathfield mis. 3	2	due
12	Sedia Heathfield mis. 5	1	uno
13	Sedia Heathfield mis. 6 - H 395-545 mm - profondità 450-550 mm - larghezza 435 mm	1	uno
14	Seggiolino con sistema di postura e base da interni "ABBRACCIO" codice ABB2 misura 2 - cinghia 4 punti codice CIN4- colore rivestimento traspirante interno rosso - colore rivestimento traspirante esterno nero - configurazione cartoon supereroe - pelotte toracali supplementari codice PELT - contenimento spalle codice SPAL - fasce elastiche a X codice FAEL - appoggiatesta codice APPT - presa sottonucale morbida codice PRSM - paio braccioli contenitivi colore nero codice BRCO - tavolo rivestito lavabile colore nero codice TAVR- base da interni HI-LOW completa di pedana codice BINT - copripedana codice CPED - base a terra con ruote codice BROU - ANGOLO SCHIENALE SEDUTA 90°		

15	Seggiolone LECKEY MYGO SEAT MIS. 2 - braccioli alti mis. 2 (paio)- imbragatura pelvica cradle mis. 0- base per interni HI-Low con pistone a gas con maniglione di spinta per base uso interno Hi-Low- inserto preischiatico per imbragatura pelvica Cradle-supporti laterali per bacino da usare con imbragatura pelvica cradle- pedana divisa lunga mis. 2 - supporti per il tronco swing-away paio - stabilizzatore pettorale medium - appoggiatesta planare- supporti laterali - fodera nera per appoggiatesta e supporti laterali - tavolino grigio	1	uno
16	Seggiolone MADITA FUN MIS. 2 Ottobock - colore grigio- rivestimento grigio/verde- schienale completo di imbottiture rivestimento mis.2-sistema di postura per il capo con guide laterali regolabile in altezza ed inclinazione mis.2- supporti per il tronco swing-away (larga)- pelotte mis. 2 imbottite (dotazione base) - cuscino standard (dotazione base mis. 2- supporto per il bacino regolabile imbottito (dotazione base) mis.2- supporti per le cosce regolabili mis. 2- supporti per gli arti inferiori pedana unica mis. 2 - stabilizzatore pettorale mis. 2 nero - kit di montaggio 25mm mis. 2-3 -cinghia pelvica a 4 punti mis. 2- kit di montaggio 25mm per mis. 1+2- tavolino di legno con bordi mis. 2- base con pistone idraulico mis. 1b-2- 4 ruote di cui due con freni	1	uno
17	Seggiolone MADITA FUN Ottobock misura 1B - colore grigio - rivestimento grigio/azzurro- schienale regolabile in altezza versione con maniglione ad anello e leva di comando della bascula sul maniglione per mis. 0+1- sistema di postura per il capo regolabile in altezza e inclinazione per mis. 0+1 - supporti per il tronco versione swing-away - pelotte mis. 1 - guide per bacino e cosce mis. 1+1b 12cm- cuscino standard mis. 1b - cuneo divaricatote mis. 1 - tavolino di legno mis. 1 - 4 ruote 100mm con freno- stabilizzatore pettorale mis. 2 - kit di montaggio 20mm per mis. 0+1- cinghia pelvica a 2 punti mis. 1 - kit di montaggio 25mm per mis. 1+2	1	uno
18	Sistema di seduta LECKEY modello PAL misura 4 Supporti imbottiti per il bacino mis. 3 e 4	1	uno
19	Sistema di seduta X PANDA ETAC R82 C seduta mis. 2 pistone 100N larghezza medium- cunei per seduta mis. 10cm - cuscino schienale medium - cuscino seduta medium - poggiatesta anatomico - pelotte toracali swing-away asta curva 4,5 cm. pettorina a farfalla mis. M - dispositivo di aggancio per bretellaggio mis. 1-3 - cintura pelvica a 4 punti mis. M - braccioli con rivestimento set mis. 2 - tavolino a due supporti modello 6 mis. 2 - base high- low:x per interni mis. 2 con pistone a gas mis. 3 - asta singola con pedana unica 29 cm. - pedana unica tipo Wombat mis. 2	1	uno
20	Sistema di seduta XPANDA ETAC R 82 MIS. 2- seduta mis. 2, pistone 100N - larghezza medium - cuscino schienale medium mis. 2 cuscino seduta medium mis. 2- poggiatesta anatomico medium - Pelotte toracali swing-away asta curva da 4,5 cm medium- pettorina a farfalla misura media - dispositivo di aggancio per bretellaggio mis. 1-3 - cintura pelvica a 4 punti mis. M - braccioli set mis. 2 - tavolino swing-away grigio modello 6 mis. 2 - base high-low:x interni mis 1 con pistone a gas mis. 1-2 - asta singola per pedana unica 29 cm. - pedana unica tipo wombat mis. 2	1	uno
21	Sollevatore con movimento verso l'alto e il basso, fino al pavimento, tramite un motore elettrico a 24 V D.C. e pulsante. Base regolabile che consente accesso semplificato a spazi ristretti. Telaio in acciaio verniciato, rotelle anteriori e posteriori, dotate di freni. Imbragatura universale - carico sino 150 Kg. - Braccio superiore con altezza regolabile da circa 70 cm. a circa 180 cm.	2	due
22	Stabilizzatore deambulatore in posizione eretta MEDIMEC MEYWALK 2000 misura M ANELLO TORACICO 90 CM molle 20-45 kg	1	uno

23	Stabilizzatore Deambulatore in posizione eretta MEYWALK 2000 MEDIUM - MOLLE 45-65 KG. ANELLO TORACICO 105 CM.	1	uno
24	Stabilizzatore per statica prona ETAC R 82 MODELLO GAZELLE C/appog. Terra e sistema di inclinazione incorporato - regolazione servo assistita da pistone a gas - quattro ruote piroettanti diam. 80mm di cui almeno due con freno - regolazione - prono- supinazione del piede X2 - regolazione della flessione-estensione del piede X2 - regolazione intra e extra rotazione del piede X2 - pedana C/appoggiapiedi diviso inclinabile con possibilità di differenziare in maniera indipendente dal posizionamento del singolo piede per quanto riguarda la regolazione dell'altezza della divaricazione, della flessione-estensione, della pronosupinazione X2 - cinghia pelvica - unità posturale bacino codice 180939015 - Tavolino ad incavo regolabile in altezza e inclinazione - pelotta toracale reg. in altezza e trasversale - unità posturale capo codice 180939027	1	uno
25	Statica KSP MODELLO EASY UP N 3100 + accessori codice n. 3001 - 3002 - n3003 - n3004 + base con 4 RUOTE codice n. 3010	1	uno
26	Tavolo ad incavo Ormesa misura large piano regolabile in altezza ed inclinazione	3	tre
27	Tavolo ad incavo Ormesa misura medium piano regolabile in altezza ed inclinazione	2	due

SPECIFICHE TECNICHE DI BASE

Omologazione di reazione al fuoco

Come stabilito dall'Allegato 1 al DM 3 agosto 2015 (aggiornato dal DM 14 febbraio 2020) - Sezione V.7.4.1, comma 1, Reazione al fuoco, *"nelle vie d'esodo verticali, percorsi d'esodo e spazi calmi devono essere impiegati materiali appartenenti almeno al gruppo GM2 di reazione al fuoco"*.

E' in ogni caso ammesso l'utilizzo di materiali appartenenti al gruppo di reazione al fuoco GM3 (negli ambienti sopra indicati) nel caso in cui venga attuata una "compensazione" attraverso *l'incremento del livello delle misure richieste per il controllo dell'incendio e per la rivelazione ed allarme* (Allegato 1 DM 3 agosto 2015 - Sezione V.7.4.1 comma 2).

Pertanto saranno accettati materiali appartenenti ai gruppi di reazione al fuoco GM2 e GM3.

Descrizione materiali	GM1		GM2		GM3	
	Ita	EU	Ita	EU	Ita	EU
Mobili imbottiti (poltrone, divani, divani letto, materassi, <i>sommier</i> , guanciali, <i>topper</i> , cuscini, sedie imbottite)	1 IM		1 IM		2 IM	
<i>Bedding</i> (coperte, copriletti, coprimaterassi)						
Mobili fissati e non agli elementi strutturali (sedie e sedili non imbottiti)		[na]		[na]		[na]
Tendoni per tensostrutture, strutture pressostatiche e tunnel mobili	1		1		2	
Sipari, drappeggi, tendaggi						
Materiale scenico, scenari fissi e mobili (quinte, velari, tendaggi e simili)						
[na] Non applicabile						

Verifica: presentazione di omologazioni Ministero dell'Interno con codice ministeriale e certificazioni rilasciate da laboratori accreditati.

La ditta offerente deve allegare la documentazione attestante la classe di reazione al fuoco richiesta. Qualora l'omologazione / certificazione non sia direttamente intestata alla ditta offerente, la stessa deve inviare dichiarazione da cui risulti la filiera produttiva e dichiarare che il prodotto finito sia proprio quello offerto. Quindi va dichiarato il nome del produttore titolare dell'omologazione.

Eventuali elementi di arredo (es banchi, sedie...) devono essere costruiti con materiali conformi alle indicazioni del **D.M. 10 Ottobre 2008 – Disposizioni atte a regolamentare l'emissione di aldeide formica da pannelli a base di legno e manufatti con essi realizzati.**

I pannelli a base di legno utilizzati per la realizzazione dei prodotti finiti devono essere testati secondo la norma **UNI En ISO 12460** Pannelli a base di legno – Determinazione delle emissioni di formaldeide – Parte 3 Metodo di analisi del gas.

Tutti gli **apparecchi elettrici** richiesti devono essere forniti di **marchio CE** e corredati da:

- Dichiarazione di conformità del prodotto
- Fascicolo tecnico del prodotto
- Manuale di installazione, uso e manutenzione del prodotto

Modalità di esecuzione della fornitura

La consegna della fornitura, comprensiva del montaggio e della messa in opera, dovrà essere effettuata nel termine tassativo di 20 (venti) giorni naturali, calcolati a decorrere dalla data di ricezione dell'ordine, presso n. 32 sedi di strutture educative/scolastiche comprese nell'ambito territoriale del Comune di Genova, all'interno dei locali, anche se dislocati su piani diversi, che saranno indicati dai responsabili della ricezione della fornitura stessa.

L'Impresa affidataria, prima della consegna degli ausili, deve provvedere ad apporre su ciascun ausilio un'etichetta impermeabile con la seguente dicitura "Comune di Genova – anno scolastico 2021/2022 e la denominazione dell'Impresa affidataria". L'Impresa affidataria, in caso di necessità, dovrà rendersi disponibile ad una collaborazione con i medici specialisti circa l'effettuazione della prova dell'ausilio preventiva alla consegna definitiva, ai fini dell'individuazione degli eventuali interventi di adattamento; dovrà inoltre provvedere al collaudo degli ausili in presenza del sanitario di riferimento di ogni singolo alunno assegnatario ed effettuare un'attività di istruzione e addestramento all'uso dell'ausilio, presso le singole sedi scolastiche, a favore di insegnanti, collaboratori scolastici e/o Operatori Socio Educativi (O.S.E.), e Operatori Socio Assistenziali (O.S.A.).

L'ora e la data di consegna, montaggio e messa in opera, della fornitura dovranno essere concordati con le sedi destinatarie della fornitura/montaggio/installazione con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi.

In caso contrario, resta salva la facoltà da parte delle sedi destinatarie di accettare o meno la consegna.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa affidataria che, qualora si rendesse necessario, a propria cura e spesa, dovrà provvedere all'imballo, eseguito a regola d'arte onde evitare qualsiasi danno alla merce.

Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali delle sedi destinatarie eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

L'Impresa affidataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico, consegna, montaggio e messa in opera.

Art. 6 – Garanzie

La fornitura dovrà essere garantita per 24 (ventiquattro mesi), decorrenti dall'avvenuta messa in opera, in condizioni d'uso normali.

Nel periodo di garanzia, l'Impresa affidataria dovrà provvedere, gratuitamente, ai lavori che si rendessero necessari per ripristinare la funzionalità degli ausili, sostituendo tutti quei pezzi che risultassero difettosi dalla fabbricazione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, dovrà, quindi, essere assicurata la disponibilità in tempi rapidi dei pezzi di ricambio.

L'intervento di manutenzione in garanzia dovrà avvenire entro 7 (sette) giorni lavorativi dalla comunicazione da parte della Direzione.

Art. 7 - Valore della fornitura

L'importo di spesa massimo complessivo preventivato per l'esecuzione della fornitura è definito in **Euro 49.000,00** (quarantanovemila/00) esclusa I.V.A.

Art. 8 - Importo, durata e forma del contratto

L'importo complessivo contrattuale sarà il prezzo offerto dall'Impresa affidataria, in sede di trattativa diretta, per l'esecuzione della fornitura (lotto unico). Tale importo è da intendersi comprensivo di qualunque spesa che l'Impresa assegnataria dovesse sostenere ai fini dell'esecuzione della fornitura.

Fermo restando la tempistica di esecuzione della fornitura di cui al precedente art. 5, il contratto avrà validità di mesi 12 a decorrere dalla data di stipulazione dello stesso.

Detto contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MePA di CONSIP che sarà successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente.

L'assolvimento dell'imposta di bollo dovuta sulla scrittura privata in forma elettronica è a carico dell'Impresa affidataria; a tale scopo, l'Impresa dovrà far pervenire alla stazione appaltante apposita dichiarazione sulla modalità di assolvimento dell'imposta di bollo.

Il Committente, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nel corso del periodo di validità contrattuale si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Affidataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Affidataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 9 – Obblighi dell'Impresa assegnataria

L'Impresa assegnataria, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 30 – comma 3 del Codice, è tenuta ad eseguire la fornitura nel pieno rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di cui all'Allegato X del Codice medesimo.

E' fatto obbligo all'Impresa affidataria di:

- effettuare la fornitura in assoluta conformità e nell'incondizionata osservanza di tutti gli oneri, clausole e modalità indicati nel presente documento;
- in caso di irregolarità nell'esecuzione della fornitura, provvedere a sanare dette irregolarità entro il termine tassativo di sette giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione della contestazione;
- sostenere tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura assegnata;

- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;
- garantire il rispetto dei tempi di consegna previsti nel presente documento;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve od eccezioni, all'Amministrazione od a terzi, eventuali danni conseguenti all'esecuzione della fornitura.

Art. 10 – Garanzia definitiva

La Stazione Appaltante, in funzione del carattere di urgenza della fornitura richiesta, ritiene di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 103 – comma 11 del Codice di “... non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a). Tale esonero è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”. Pertanto, l'Impresa dovrà allegare alla proposta di offerta, di cui al precedente art. 3, una dichiarazione firmata digitalmente in cui indica l'importo dello sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione.

Art. 11 – Pagamenti

L'Impresa assegnataria, a fronte dell'ordine ricevuto e della fornitura regolarmente eseguita, dovrà trasmettere la relativa fattura intestata all'Ufficio indicato sull'ordine medesimo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. A tal fine, la fattura dovrà riportare il CODICE UNIVOCO UFFICIO 2EK2I5; in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura.

Oltre al suddetto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere il numero dell'ordine ed il C.I.G. (codice identificativo gara).

Oltre al suddetto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere il numero della determinazione dirigenziale di affidamento, il numero dell'ordine ed il C.I.G. (codice identificativo gara).

La fattura dovrà, altresì, riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione obbligatoria “scissione dei pagamenti” mediante indicazione all'interno dei Dati Riepilogo, nel campo Esigibilità, della lettera “S”, integrandola eventualmente con il riferimento all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nel campo “Norma Rif”. La mancata o non corretta compilazione del campo “Esigibilità” come sopra indicato costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico.

La mancata restituzione della fattura irregolare può comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (cliente e fornitore).

Il pagamento della fattura sarà disposto, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa all'Ufficio indicato sull'ordinativo, previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura nel rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali. In presenza di irregolarità nell'esecuzione della fornitura, a prescindere dall'entità, il Comune non procederà alla liquidazione della fattura fino a quando l'Impresa assegnataria avrà sanato tali irregolarità. La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata mediante la

ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d'ufficio dal Comune di Genova, nonché alla regolarità fiscale dell'Impresa assegnataria.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C., secondo quanto previsto all'art. 30 – comma 5 del D.Lgs. 50/2016, il Comune di Genova "... trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi...".

In ogni caso, il Comune di Genova non procederà ad alcun pagamento delle fatture qualora l'Impresa assegnataria non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Il Comune di Genova non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili allo stesso.

Art. 12 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Si informa che i dati raccolti nel corso della procedura di affidamento e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

Art. 13 - Controversie - Foro competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'assegnazione definitiva oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 14 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento (Penali, Esecuzione in danno, Risoluzione del contratto Divieto di Cessione del Contratto, Cessione del Credito etc...) si fa rinvio alle disposizioni richiamate al precedente art. 1.

Art. 15 - D.U.V.R.I

In relazione all'esecuzione della fornitura in oggetto, non sono rilevabili rischi di interferenze per i quali sia necessario adottare adeguate misure di sicurezza; pertanto non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi).

Art. 16 – Altre informazioni

Per qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura, le Imprese concorrenti dovranno avvalersi della posta elettronica all'indirizzo e-mail gareserveducativi@comune.genova.it.